

Seduta del 9 novembre 2015

Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Il Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo ha esaminato nella seduta odierna la questione del riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura cui fa riferimento l'articolo 10 della legge 124/2015, a partire dalle considerazioni già sviluppate nel corso della discussione ampia ed articolata svolta nella riunione del 19 ottobre scorso.

Il Tavolo ha unanimemente condiviso di procedere nella propria valutazione non soltanto tenendo presente l'esigenza di rispettare i criteri oggettivi previsti dalla richiamata norma di legge, ma anche ponendo forte attenzione alle opportunità di sviluppo che l'accorpamento delle Camere di Commercio, per la centralità e la rilevanza della loro azione istituzionale, può determinare all'interno di un determinato territorio.

Il Tavolo ha peraltro anche unanimemente condiviso le perplessità derivanti dall'esame della norma di legge, non ancora entrata nella sua fase attuativa con l'adozione del previsto prossimo decreto legislativo, in particolare per quanto riguarda:

- il criterio esclusivo posto a base del progetto di riforma, e cioè la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali con riduzione del numero da 105 a 60 e possibilità di mantenere la singola Camera non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali (senza alcun altro riferimento alle specificità geo-economiche dei territori, rilevanti solo per le ipotesi di circoscrizioni territoriali di confine);
- la determinazione del diritto annuale alla luce dell'art. 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n.114, con riferimento all'esercizio effettivo, efficace ed efficiente dei compiti e delle funzioni di promozione del territorio e dell'economia locale, come saranno configurati all'esito del riordino. E' auspicabile che, nella fase economica che ci si prepara ad affrontare e pur nel ridimensionamento delle risorse complessivamente disponibili, venga non solo riconosciuto, bensì rafforzato e valorizzato il ruolo camerale di interprete (il più prossimo e qualificato) dei bisogni d'impresa e attuatore di politiche di sostegno, di innovazione, di sviluppo.

Tenuto conto di quanto precede, è stata esaminata, anche sulla base di documentazione tecnica a supporto, l'ipotesi di accorpamento tra le CCIAA, nella convinzione fortemente condivisa che il riordino degli Enti camerali possa costituire una storica occasione per pervenire ad un'aggregazione territoriale ampia e coerente, che possa meglio contribuire allo sviluppo economico e sociale e alla competitività del territorio lombardo.

In questo senso il Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo, espressione di tutti gli attori economici, sociali ed istituzionali del territorio comasco, ritiene che tale risultato vada perseguito con la ricomposizione unitaria delle circoscrizioni territoriali di Como e Lecco, come peraltro ribadito in occasione della seduta dedicata al riordino delle Province.

E' di palese evidenza infatti come si faccia riferimento ad un territorio unico ed omogeneo per storia, cultura e tradizioni, fortemente integrato nelle sue dinamiche economiche, produttive, sociali, ambientali e culturali, la cui ricomposizione unitaria costituisce la precondizione per un disegno di sviluppo complessivo coerente e rispondente alle esigenze collettive generali.

Nella prospettiva di possibili integrazioni ulteriori rispetto a quella che vedrebbe la riunificazione delle circoscrizioni territoriali di Como e Lecco sono stati anche oggetto di considerazione, stante la sussistenza di taluni aspetti di omogeneità economica e sociale, elementi e dati riferibili a più ampi possibili accorpamenti che vedrebbero unirsi all'Ente camerale Como/Lecco quello di Monza Brianza e/o quello di Varese.

Per queste ragioni, all'esito, il Tavolo unanimemente:

- chiede alla Camera di Commercio di Como di sviluppare tutte le azioni utili all'accorpamento con quella di Lecco, configurandosi naturalmente il bacino del Lago di Como come un territorio unico omogeneo per storia, identità, tradizioni, cultura, economia e prospettive di sviluppo;
- indica come possibile e da investigare l'ampliamento dell'aggregazione al territorio di Monza Brianza e/o a quello di Varese, anch'essi in parte ed in misura diversa caratterizzati da elementi di omogeneità economica e sociale;
- chiede ai parlamentari e ai consiglieri regionali di rappresentare nelle rispettive sedi istituzionali l'istanza espressa dal territorio di Como, sostenendo con forza, nelle modalità più opportune e nelle forme più idonee, l'ipotesi di accorpamento configurata, da recepire nel percorso attuativo della legge di riforma;
- auspica che le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni Sindacali svolgano presso gli omologhi soggetti del territorio lecchese un'utile opportuna azione di sensibilizzazione, anticipando nel metodo un'azione di sistema da porre alla base della costruzione della futura identità comune, e possano eventualmente sondare la disponibilità dei medesimi soggetti di Monza Brianza e Varese a valutare ipotesi di aggregazioni multiple e più ampie.



TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA DI COMO

CAMERA DI COMMERCIO DI COMO
Firmato: Ambrogio Taborelli

PROVINCIA DI COMO
Firmato: Maria Rita Livio

BRAGA CHIARA
Firmato: Chiara Braga

COMUNE DI COMO
Firmato: Mario Lucini

BIANCHI DARIO
Firmato: Dario Bianchi

FERMI ALESSANDRO
Firmato: Alessandro Fermi

COMUNE DI CANTU'
Firmato: Claudio Bizzozero

COMUNE DI ERBA
Firmato: Marcella Tili

COMUNE DI OLGiate COMASCO
Firmato: Maria Rita Livio

CGIL
Firmato: Alessandro Tarpini

TERZO SETTORE
Firmato: Luisa Seveso

CONSUMATORI
Firmato: Silvana Brenna

UNINDUSTRIA COMO
Firmato: Francesco Verga

ANCE COMO
Firmato: Luca Guffanti

COMPAGNIA DELLE OPERE COMO
Firmato: Marco Mazzone

CONFESERCENTI COMO
Firmato: Claudio Casartelli

CONFCOMMERCIO COMO
Firmato: Giansilvio Primavesi

A.L.S.E.A. ASSOCIAZIONE LOMBARDA SPEDIZIONIERI E
AUTOTRASPORTATORI
Firmato: Diego Berton

ASSOCIAZIONI SETTORE AGRICOLTURA
Firmato: Fortunato Trezzi

COMO NEXT – CSRV
Firmato: Giorgio Carcano

ABI
Firmato: Enrico Lironi

VILLA ERBA
Firmato: Cesare Manfredi

FONDAZIONE PROVINCIALE COMUNITA' COMASCA
Firmato: Giacomo Castiglioni

POLITECNICO POLO DI COMO
Firmato: Giuseppe Colangelo